

Conceda 28 febbrajo 1847.

Preziosissimo Amico!

Soltanto ieri un signore ed qui mi consegnò alcuni fasci:
colli della Flora italica, dicendomi che stante il volume
della medesima doveva lasciare il resto a Padova, che
mi farà tenere con altro incontro. — Ebbi anche la
sua del 4 corr. da cui ricevo nuove ed interessanti
della primiera di Ella si prende per quel lavoro che
ho intrapreso — Le rendo sincere ringraziamenti.

Per non ritardare soverchiamente la restituzione
del Berffier e delle querie, ho fatto un plico, aggiun-
gendovi l'opera di Antoine. Le spedirò questo plico
col mezzo della strada ferrata, sulla quale partirà do-
mani sera, franco d' spese.

Al latone della presente conegno L. 16.75 a
saldo del mio debito.

Oggi ho terminato la tavola della Q. Sabon. che
trovo essere una specie decisamente diversa dell' Elle
conservando il carattere specifico della squame della
cupula in tutte le sue varietà e forme.

Esaminando gli esemplari della Q. Farnesi

di cadute Orto botanico ed altri raccolti sotto lo
stesso nome nel parco di Stenega e sotto quello di
Q. Ballata nell'orto di Brera, ho trovato essere
la Q. australis Lint. benissimo distinta dalla
vera Q. Tarnani di cui ho un esemplare raccolto
nella Spagna meridionale.

Le diagnosi di Bertoloni in riguardo alle querce
sono false, massime del n.º 9 in poi. — Tra l'altre cose,
cita la mia Q. intermedia (p. 220) ora in luogo di
Bérang. altera Derang., ed in luogo di aggre-
garla alla Q. sepulchra, la unisce alla Q. Robur
Smith.

In seguito Le manderò anche gli esemplari
delle querce dell'Italia settentrionale.

Pieno con mille obbligazioni, il suo

affezionatiss.^o

W. B. B. B.

Al Nobile e Chiarissimo
Signor Roberto di Visiani
I. R. Professore di botanica
a Padova

